

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1 agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 537 del 24 gennaio 2020

Ordinanza commissariale 21 febbraio 2019, n. 466 - Finanziamento del progetto «Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012» presentato dal comune di San Benedetto Po - ID AP_PUB_17

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art. 4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'*Avviso Pubblico* 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le Ordinanze Commissariali

- 1 agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del suscitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo.
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di San Benedetto Po e denominato «*Lavori di riparazione delle strutture dello Stadio comu-*

nale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012».

Preso atto del progetto esecutivo presentato dal Comune in data 7 agosto 2019 e dell'esito del successivo sopralluogo della Struttura Commissariale tenutosi in data 12 settembre 2019.

Visto l'esito del Comitato Tecnico Scientifico del 2 ottobre 2019 con cui si rileva la necessità di ulteriori approfondimenti e di un ulteriore sopralluogo prima di riesaminare il progetto.

Visto l'esito del sopralluogo del 31 ottobre 2019, svolto congiuntamente tra la Struttura Commissariale, l'Assistenza tecnica di ANCI Lombardia, il Sindaco ed il tecnico comunale e di cui ne viene riferito l'esito nella seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 7 novembre 2019, nella quale si prende atto di quanto riferito e si rinvia il progetto per un supplemento istruttorio tecnico.

Preso atto dell'esito del Comitato Tecnico Scientifico del 21 novembre 2019 a seguito del quale, valutate le integrazioni proposte, si ritiene di poter aderire alle considerazioni effettuate nella relazione post sopralluogo di ANCI, acconsentendo quindi al finanziamento del progetto con le relative detrazioni.

Vista la nota dell'11 dicembre 2019, Prot. n. 4979 con cui la Struttura Commissariale provvedeva a trasmettere al Comune di San Benedetto Po, a seguito dei sopralluoghi effettuati ed alle osservazioni formulate in sede di Comitato Tecnico Scientifico, dettagliata relazione descrittiva contenente precise indicazioni relative alle lavorazioni e quindi agli importi non riconoscibili nell'ambito del quadro economico presentato.

Preso atto dell'avvenuta accettazione della rideterminazione del contributo come sopra definito, trasmessa dal Comune di San Benedetto Po il 12 dicembre 2019 ed agli atti della Struttura Commissariale del 12 dicembre 2019, prot. n. 4995.

Richiamate le valutazioni tecnico-amministrative operate dalla *Struttura Commissariale*, in forza delle quali è stato ritenuto ammissibile il seguente quadro economico:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI	€ 416.223,92	€ 321.742,24
ONERI SICUREZZA	€ 7.539,03	€ 7.539,03
IVA LAVORI	€ 42.376,30	€ 32.928,13
SPESE TECNICHE (IVA COMPRESA)	€ 24.784,77	€ 24.784,77
ANAC	€ 225,00	€ 225,00
IMPREVISTI	€ 28.850,99	€ 28.850,99
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 520.000,00	€ 416.070,16
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 416.070,16
	€ -	€ 416.070,16

Dal quale, il contributo riconoscibile, risulta inferiore rispetto al quadro economico presentato dal Comune di San Benedetto Po in quanto i costi di parte delle lavorazioni sono risultati non riconoscibili, come si evince dalla documentazione agli atti della Struttura Commissariale.

Richiamata la propria precedente ordinanza 21 febbraio 2019, n. 466, recante: «*Attuazione dell'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 - Undicesimo Provvedimento - Interventi da realizzare su edifici pubblici ed immobili ad uso pubblico - Approvazione dell'istruttoria di verifica del possesso dei requisiti richiesti ed am-*

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 31 gennaio 2020

missione degli interventi alla fase successiva, ai sensi del punto 7 dell'ordinanza commissariale 1 agosto 2018, n. 411» ed in particolare il Punto 5. del dispositivo, con il quale si riservano € 23.450.000,00 per l'attuazione degli interventi approvati con la medesima ordinanza, fra i quali quello in argomento, mediante gli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Ritenuto pertanto di poter assegnare al Comune di San Benedetto Po per la realizzazione del progetto denominato «*Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012*» (identificativo AP_PUB_17) un contributo complessivo di € 416.070,16, importo che trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestata al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sugli stanziamenti derivanti dal succitato mutuo C.d.P.Spa in forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, cap. n. 7777.

Dato atto che il CUP riferito al complessivo intervento che è stato utilizzato per la rintracciabilità di tutta la documentazione contabile e nelle comunicazioni intercorrenti con la Struttura Commissariale è il seguente: D47118000000005.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*»;
- il decreto del Soggetto attuatore 17 marzo 2016, n. 47 e s.m.i..

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di assegnare al progetto presentato dal Comune di San Benedetto Po relativo all'intervento denominato «*Lavori di riparazione delle strutture dello stadio comunale di San Benedetto Po a seguito del sisma del maggio 2012*» (identificativo AP_PUB_17) un contributo complessivo di € 416.070,16;

2. di imputare la suddetta somma alle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui *Fondi* accreditati in forza della sottoscrizione con Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. del più volte citato mutuo stipulato ai sensi delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n. 7777;

3. di incaricare il *Soggetto Attuatore* di procedere all'erogazione del contributo, una volta trasmessa la prevista rendicontazione delle spese sostenute da parte dell'Ente beneficiario e ravvisatane la regolarità;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di San Benedetto Po, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post- eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana